



COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

Provincia di L'Aquila

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 – 2023**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n.1478
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (anno 2019) n.1298
di cui maschi n. 656
femmine n. 642
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 133
In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 214
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 127
In età adulta (30/65 anni) n. 528
Oltre 65 anni n. 296

Nati nell'anno n. 6
Deceduti nell'anno n. 21
saldo naturale: -15
Immigrati nell'anno n. 38
Emigrati nell'anno n. 28
Saldo migratorio: + 10
Saldo complessivo naturale + migratorio): -5

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.2500/3000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 60,24
Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 3

Strade:

strade statali Km.	4,00
strade provinciali Km.	30,00
strade comunali Km.	20,00
strade vicinali Km.	30,00
autostrade Km.	0,00
itinerari ciclopedonali Km.	

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	NO
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI – delibera CC 15 del 03/03/1992
Piano edilizia economica popolare – PEEP	NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

NO

Altri strumenti urbanistici:

Piano di Ricostruzione post sisma abruzzo 2009 SI

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordo di programma: Piano Sociale di Zona gestito con la Comunità Montana (Montagna di L'Aquila);

Convenzione :

comune di Pizzoli e comune di Capitignano per l'utilizzo di un dipendente ai sensi dell' art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004 e dell'art.14 comma 1 del CCNL Enti Locali 22.1.2004;

Camera di Commercio di L'Aquila per lo sportello SUAP

Strutture operative

Asili nido con posti	0
Scuole dell'infanzia con posti	50
Scuole primarie con posti	80
Scuole secondarie con posti	70
Strutture residenziali per anziani	0
Farmacie Comunali	0
Depuratori acque reflue	1
Rete acquedotto Km.	30
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. ...	0,5
Punti luce Pubblica Illuminazione	950
Rete gas Km.	23
Discariche rifiuti	0
Mezzi operativi per gestione territorio n.	4
Veicoli a disposizione n.	2

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali e altri servizi

Servizi gestiti in forma diretta: servizio di raccolta rifiuti e in appalto i servizi di trasporto e refezione scolastica;

Servizi gestiti in forma associata:

- Servizi sociali con individuazione da parte dei Comuni dell'Ente Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD), come Ente Gestore la Comunità Montana 'Montagna dell'Aquila';
- Servizi demografici con il comune di Pizzoli ed il comune di Capitignano;
- USRC Fossa per lo svolgimento delle attività affidate ai soppressi UTR.

Servizi affidati a organismi partecipati:

- il servizio di smaltimento rifiuti è affidato alla società Aciam spa con sede in Avezzano (AQ);
- il servizio idrico integrato è stato affidato alla società Gran Sasso Acqua spa (società in house con sede in L'Aquila) sulla base di una concessione dell'A.T.O. n.1 Ente d'Ambito Aquilano

Servizi affidati ad altri soggetti: non risultano servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici: non risultano altre modalità di gestione di servizi pubblici.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa - Andamento del fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020	€ 7.344.430,31
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 7.228.342,97
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 6.747.468,15

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non risultano utilizzi di anticipazione

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
ANNO 2018	0	0
ANNO 2017	0	0
ANNO 2016	0	0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
ANNO 2020	20.128,87	1.763.677,39	1,14
ANNO 2019	11.430,47	1.632.197,58	0,70
ANNO 2018	19.149,53	1.593.501,60	1,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti: non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
ANNO 2018	0,00
ANNO 2017	0,00
ANNO 2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non risulta disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

Non risultano ulteriori disavanzi da ripianare

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	Tempo indeterminato	tempo determinato	
Cat.D3	1	1		tempo pieno
Cat.D1	2		2	part-time 91,67% sisma 2016/2017
Cat.C1	2	2		Part-time 66,67%
Cat.B3	1	1		tempo pieno
Cat.A2	1	1		part-time 50%
TOTALE	7	5	2	

Cat.D1	1		1	Art. 110 D.Lgs 267/2000
--------	---	--	---	----------------------------

RAPPORTI CO.CO.CO.	1			SISMA 2009
--------------------	---	--	--	------------

ART.1 COMMA 557 L. 311/2004 - ART.14 COMMA 1 CCNL EE.LL. 22/01/2004	1		CONVENZIONE	SERVIZI DEMOGRAFICI
---	---	--	-------------	------------------------

5 – Vincoli di finanza pubblica e costo del personale

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019: L. n. 145/2018 - c. 819 e seguenti, dall'esercizio 2019 i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di FINANZA PUBBLICA e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di Gestione.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019:

- ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;
- i limiti relativi alla spesa per il personale;
- non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Relativamente all'esercizio 2020 occorre precisare che il rendiconto è in fase di elaborazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale. Il sistema di finanziamento del bilancio risente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua una politica tributaria decentrata applicata soprattutto sui beni immobili presenti nel territorio. A tale proposito corre l'obbligo evidenziare che anche per il 2021 così come avvenuto per gli anni precedenti l'indirizzo è quello, nonostante la possibilità introdotta dalla legge di bilancio 2019 di poter aumentare le aliquote dei tributi locali, di mantenere invariate le aliquote IMU, ADDIZIONALE COMUNALE e le tariffe del servizio a domanda individuale mensa scolastica; sono quindi confermate le tariffe dell'anno 2020 e potenziata l'attività di contrasto e recupero dell'evasione tributaria (recupero imu anni 2017, 2018 e 2019) necessaria ai fini del raggiungimento degli obiettivi e degli equilibri di bilancio.

IMU

Il gettito della nuova Imu (comprensiva dell'importo della tasi) viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

Per l'anno 2021 sono state confermate nella stessa misura prevista per l'anno 2020 le seguenti aliquote:

Aliquota IMU abitazione principale e relative pertinenze – per le categorie catastali A1 – A8 – A9	4,0 per mille; detrazione di legge pari ad € 200,00;
Altri fabbricati	8,6 per mille;
Aree fabbricabili	8,6 per mille;

T.A.R.I

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%; anche per il 2021 così come avvenuto negli anni precedenti la copertura dei costi risultanti dal piano finanziario avviene attraverso l'applicazione delle tariffe nonché attraverso il trasferimento di fondi statali e/o regionali a titolo di minori introiti per edifici inagibili.

L'art. 30 comma 5 D.L. 22 marzo 2021, n.41 relativamente alle tariffe e ai regolamenti della TARI così recita: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.”

Pertanto in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della deroga introdotta dal co. 5, dell'art. 30 del D.L. 41/2021 sopra richiamato, l'ente è nell'impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro i termini introdotti dal nuovo provvedimento;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevedono entrate da concessioni patrimoniali e cimiteriali attraverso le quali finanziare anche la realizzazione di opere in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è al di sotto del limite di cui sopra.

Non sono previsti operazioni di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un'attività di economicità e funzionalità ed in particolare per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire i servizi fondamentali per l'intera collettività

Per quanto riguarda la spesa corrente relativa all'esercizio delle funzioni fondamentali come elencate dall'art. 14 comma 27 del D. L. 78/201017, essa è quella storicizzata derivante dall'acquisto dei fattori produttivi utilizzati quali risorse umane, spesa per interessi, spesa per le forniture idriche elettriche di gas per l'approvvigionamento sul mercato secondo le regole temporalmente vigenti di beni e servizi utilizzati.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con delibera di G.C. n. 35 del 19/04/2021 avente ad oggetto: "Ricognizione per l'anno 2021 eccedenze di personale ex art.33 D-Lgs 165/2001 e piano triennale dei fabbisogni del personale 2021 - 2023" è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio di programmazione aderente alle prescrizioni del d.lgs. 75/2017, rinviando a eventuali successive modifiche o integrazioni al suddetto piano, in relazione alle esigenze di personale e nel rispetto delle disposizioni normative e delle effettive disponibilità del bilancio; Allegato n.1.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Con delibera di G.C. n.29 del 16/04/2021 avente ad oggetto: "Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2023 ai sensi dell'art.21 del D.Lgs 50/2016". è stata approvata l'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2023 – Allegato n.2

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Con delibera di G.C. n.28 del 16/04/2021 avente ad oggetto: "Adozione dello schema di programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici". è stata approvata l'adozione del programma triennale 2021/2023 ed elenco annuale 2021 dei lavori pubblici – Allegato n.3

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione:

- Lavori di manutenzione straordinaria rete pubblica illuminazione in frazione San Giovanni e località Fossatillo Torre;
- Lavori di messa in sicurezza Frazione di Termine;
- Realizzazione loculi cimitero S. Antonio;
- Lavori di manutenzione cimiteri comunali S. Pelino e Termine;
- Lavori di realizzazione del marciapiede in località Fossatillo;
- Riqualificazione urbana frazione di S. Giovanni a seguito demolizione edifici pericolanti
- Realizzazione della nuova recinzione del campo sportivo;
- Lavori di manutenzione straordinaria di n.6 strade rurali e riqualificazione urbana delle frazioni.

Inoltre risulta in fase di esecuzione il progetto IFA inerente i fondi Giovanardi con il comune di Capitignano capofila per l'intero progetto.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi a quanto stabilito dalla relativa normativa e relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere i necessari equilibri.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Miglioramento e potenziamento del servizio ai fini di un migliore coordinamento generale amministrativo.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini ed attivare un maggiore coordinamento con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Contrasto del degrado mediante collaborazione con associazioni di volontariato e protezione civile. Progetto di videosorveglianza

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Mantenimento e potenziamento dei servizi attuali di supporto all'istruzione e attivazione scuola estiva.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Potenziamento delle attività inerenti le attività culturali

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Garantire la fruizione degli impianti sportivi alla più ampia fascia di popolazione possibile in considerazione della funzione aggregante che ha lo sport ai fini della socializzazione ed integrazione nella comunità.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Miglioramento dell'offerta turistica anche attraverso la promozione del territorio

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento dei servizi relativi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze)

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione delle attività per funzionamento del sistema di smaltimento dei rifiuti con un miglioramento del livello di raccolta differenziata;

Attività per l'implementazione del processo di monitoraggio dello stato di qualità ambientale del territorio circostante la cemeniera.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità ed il miglioramento in sicurezza della circolazione stradale manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dell'impianto di illuminazione pubblica

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi a famiglie ed anziani per alleviare lo stato di disagio

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche.

In merito alla concessione in essere per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale, a seguito di gara ad evidenza pubblica esperita ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 164/2000, il Comune di Cagnano Amiterno ha affidato alla Società 2iReteGas la gestione dodicennale in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, giunto a scadenza naturale in data 31.10.2017.

Il nuovo gestore dovrà essere individuato mediante gara secondo l'ambito territoriale minimo individuato dal ministero.

Il Comune di Cagnano Amiterno risulta inserito nell'Ambito "L'AQUILA 1", composto complessivamente da 16 comuni, comprendente il Comune di L'Aquila che svolgerà il ruolo di Stazione Appaltante su delega dei comuni dell'ambito.

Nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione in essere e l'effettivo subentro del nuovo gestore d'ambito, l'attuale gestore è comunque tenuto garantire la gestione del servizio in regime di ordinaria amministrazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 DLgs 164/2000, e resta obbligato al pagamento del canone di concessione fino al subentro del nuovo gestore d'ambito (ai sensi dell'art. 1 comma 453 L. 232/2016), restando in capo al Comune le attività di vigilanza e controllo sul servizio.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La Missione 20 viene così definita da glossario cofog: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato." Iscrizione di fondi e accantonamenti per fronteggiare potenziali passività. Risultano iscritti:

- il fondo di riserva ordinario;

- il fondo di riserva di cassa;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il fondo rinnovi contrattuali;
- il fondo contenzioso;
- il fondo garanzia crediti commerciali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La Missione 50 viene così definita da glossario cofog: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Non sono previste nuove assunzioni di mutui.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La Missione 99 viene così definita da glossario cofog: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale." Ricomprende in particolare tutte le entrate ed uscite in cui l'Ente è considerato sostituto d'imposta.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2021/2023 (si rinvia al Piano Opere Pubbliche).

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, l'indirizzo per le società partecipate è quello di fornire un servizio adeguato al minor costo possibile nel rispetto dell'ambiente, dei clienti, dei fornitori e del personale aziendale, diretto ed indiretto.

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	NOTE
-----------------------	------------------	-----------------------------	------

ORGANISMO STRUMENTALE			

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI E PARTECIPATI			
--	--	--	--

A.T.O. N.1	ENTE D'AMBITO AQUILANO	1,841	COMMISSARIATO

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE			
GRAN SASSO ACQUA	S.P.A.	1,538	
ACIAM	S.P.A.	0,56	

- Ente d'Ambito Aquilano A.T.O. n.1 attualmente commissariato ed in liquidazione; nel frattempo è stato costituito l'ERSI (ENTE REGIONALE SERVIZIO IDRICO);
- Gran Sasso Acqua SpA: è una società in house con sede in L'Aquila che gestisce il Servizio Idrico Integrato sulla base di un atto di concessione dell'A.T.O. n.1 - Ente d'Ambito Aquilano.; il Comune detiene una partecipazione minoritaria (1,54% del capitale sociale) e non ha mai proceduto a ricapitalizzazioni o a trasferimenti straordinari per la copertura delle perdite strutturali;
- ACIAM spa: è una società con sede in Avezzano (AQ) che gestisce il servizio di smaltimento rifiuti con una partecipazione minoritaria da parte del comune dello 0,56% del capitale sociale nella quale il comune non ha mai proceduto a ricapitalizzazioni o a trasferimenti straordinari per la copertura delle perdite strutturali;
- si prevede di acquisire una quota di partecipazione nella società Asmel Consortile arl per adesione centrale di committenza in house.

Con delibera di C.C. n. 37 del 31/12/2020 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 D.Lgs 175/2016.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non sono programmabili interventi di razionalizzazione e riqualificazione della spesa in quanto il bilancio ha già natura tecnica e le relative spese sono relative alla gestione delle funzioni fondamentali e quasi del tutto prive di natura discrezionale.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNI 2019/2021:
2. PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE - ANNI 2019/2021.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNI 2019/2021**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari alla data odierna non risulta elaborato.

**PROGRAMMA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ANNI
2021/2023**

(articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Il programma per l’affidamento degli incarichi di collaborazione risulta negativo.